



Sviluppo sostenibile, gli studenti s'interrogano

Leno

Succederà domani al Cassa Padana Forum nell'ambito dell'Hub della Conoscenza

■ Come deve essere un territorio per poterci vivere? Quali caratteristiche deve avere, dal punto di vista ambientale, per essere percepito davvero come una casa? E i giovani quale atteggiamento hanno verso la tutela dell'ambiente, i cambiamenti climatici e la sostenibilità? Parte da queste domande il convegno «Verso un patto per lo sviluppo sostenibile della Lombardia orientale», in programma domani, giovedì 12 dicembre, dalle 9 alla Cassa Padana forum di Leno.

In regia. Un appuntamento organizzato nell'ambito dell'Hub della Conoscenza, il progetto nato dalla collaborazione tra Cassa Padana, Politecnico di Milano, Istituto Capirola di Leno, Associazione comuni bresciani e Provincia di Brescia.

Relatori. Dopo i saluti di Romano Bettinsoli, presidente di

Cassa Padana, il convegno, moderato da Nunzia Vallini, direttrice del Giornale di Brescia, darà subito voce ai giovani e alla loro prospettiva in materia di sostenibilità. Parleranno studenti del liceo classico Arnaldo di Brescia, degli istituti Capirola di Leno, Castelli di Brescia, Cossali di Orzinuovi e Pastori di Brescia. Ai loro interrogativi cercheranno di dare risposte esponenti di rilievo della pubblica amministrazione, del mondo economico e della scuola.

Saranno presenti anche i presidenti delle province di Brescia, Cremona e Mantova, ovvero Emanuele Moraschini, Roberto Mariani e Carlo Bottani, affiancati da Roberto Saccone, presidente della Camera di commercio di Brescia e da Gian Domenico Auricchio, presidente della Camera di Commercio di Cremona, Mantova

e Pavia. A chiudere i lavori sarà Giorgio Maione, assessore regionale all'Ambiente e Clima.

Discussione. L'evento vuole gettare le basi per una discussione ampia e articolata sul futuro della Lombardia orientale, che metta al centro i giovani e il loro ruolo cruciale nella costruzione di un territorio sostenibile e vivibile per tutti. Infatti, durante l'incontro, Giuliano Noci, prorettore del Politecnico di Milano e direttore dell'Hub della Conoscenza, presenterà i prossimi passi che guidano il progetto in questa direzione.

Lo studio. Come sottolineano gli organizzatori, «una recente ricerca Istat rileva che per il

58,8% della popolazione dai 14 anni in su, la questione ambientale è diventata nevralgica. Secondo lo studio, sono i giovani, fino a 24 anni, ad essere più sensibili per quanto riguarda la perdita della biodiversità: quasi il 40% dei ragazzi tra i 14 e i 24 anni, contro il 18,5% degli ultracinquantacinquenni.

Gli obiettivi. Il convegno in programma domani mattina rappresenta il punto di partenza di un percorso il cui obiettivo è la costruzione di una visione condivisa che, iniziando dai giovani, identifica quali caratteristiche, in termini di sostenibilità, deve avere un territorio e delinea, conseguentemente, obiettivi di sviluppo sostenibile». //

UMBERTO SCOTUZZI



Avanti così. Un'altra iniziativa dell'Hub della Conoscenza

All'incontro
interverranno
i presidenti
delle province,
amministratori
locali e alcuni
esperti



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

071772